



Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo

**SIAE** | DALLA  
PARTE  
DI CHI  
CREA



**SILLUMINA**  
COPIA PRIVATA PER I GIOVANI, PER LA CULTURA



**IL MULINO  
DI AMLETO**



Le compagnie teatrali Il Mulino di Amleto e Kataplixì Teatro  
presentano

## **RUY BLAS. Una favola contemporanea**

Adattamento dell'opera Ruy Blas di Victor Hugo

Regia di Marco Lorenzi

con Yuri D'Agostino, Francesco Gargiulo, Barbara Mazzi,  
Anna Montalenti, Alba Maria Porto, Angelo Tronca

un progetto promosso da **Tedacà**

da un'idea de **Il Mulino di Amleto**

in collaborazione con **Kataplixì Teatro**

con il supporto dell'**Alliance Française di Torino**

e della **Residenza Multidisciplinare Arte Transitiva** a cura di Stalker Teatro

con il contributo di **SIAE - Sillumina – Copia privata per i giovani, per la cultura**

## **La rilettura del Ruy Blas di Victor Hugo. Una ricerca di senso**

Ruy Blas è la storia di un uomo che si ritrova a rivestire un ruolo (e un nome) non suo e che solo dentro questo inganno riesce a utilizzare al meglio le sue qualità, i suoi valori e avvicinarsi a un amore altrimenti impossibile. Ruy Blas parla di un inganno che alla fine non può che essere svelato e parla di un sogno che come tutti i sogni è destinato a finire. È una storia magnifica che attende di essere reinventata per poter esplodere ancora oggi con tutta la sua forza.

Il “nostro” Ruy Blas è una sfida urgente, profondamente calata nell’oggi, raccontata attraverso una storia che non invecchierà mai. È una favola universale in cui emergono l’umanità e la crudeltà che non smettono mai di rappresentarci. Una favola in cui è impossibile essere eroi e i traditori vincono le loro battaglie. Una favola contemporanea sulla corruzione, sull’ingiustizia e sul potere, sulla vendetta che vince sull’amore, ambientata in un mondo lontano solo in apparenza.

### **All’origine del testo**

Nel testo originale di Victor Hugo, Ruy Blas, il protagonista, irrompendo in una riunione di ministri ladri e corrotti, esclama "Vi auguro, signori, buon appetito" prima di lanciarsi in un'appassionata orazione in difesa della Spagna e del suo popolo depredato dalle ruberie e reso debole da governanti che pensano a mantenere il loro potere a discapito del bene del popolo. Così, all'inizio del terzo atto del dramma, l'ex lacché Ruy Blas, divenuto per una scomiccherata e macchinosa vendetta il favorito della malinconica e annoiata sovrana, sembra in grado di prendere il controllo del Palazzo. In quell'istante, l'innamorato Ruy Blas può illudersi dell'amore della sovrana, soddisfacendo il suo folle sogno. Ma la sua rivoluzione solitaria dura solo finché il padrone di sempre, il malvagio don Sallustio, glielo concede. Nel quinto atto ci sarà poi il necessario bagno di sangue: dei cinque protagonisti, tre muoiono e un quarto finisce verosimilmente sulla forca, mentre la Regina si avvia a un destino di irrimediabile infelicità e, dopo questa breve e segreta tempesta, il vecchio regime torna ad avere il sopravvento.

### **Note artistiche sull’allestimento**

Il nostro Ruy Blas è una commistione e una ricerca tra artisti di oggi e un testo del 1838; tra gli eventi storici immaginati da Victor Hugo e uno spazio moderno che contenga arte passata e contemporanea. L’intento che ci siamo posti come gruppo di giovani artisti alle prese con un grande Classico è quello di tralasciare tutta una serie di cliché teatrali e formali che nel corso del tempo si sono depositati. Vogliamo far esplodere le domande sul rapporto tra Potere e Storia, tra azione individuale e collettiva, il conflitto tra la dimensione privata e pubblica delle nostre azioni, tra Amore e Ragione, il tutto all’interno di una trama immaginifica e “pop”.

Per questo abbiamo scelto di partire completamente da “zero”, ovvero di riportare l’attore, con la sua forza, la sua umanità e la sua purezza al centro di tutta la nostra ricerca. Abbiamo scelto di eliminare ogni forma di scenografia posticcia e anacronistica, e di partire da uno spazio vuoto per invaderlo con grazia con i nostri corpi e con le nostre voci. Abbiamo scelto di eliminare ogni forma di “distanza” con il pubblico, sia spaziale che temporale. Collocheremo il pubblico intorno allo spazio scenico, su tre lati, per immergerlo nella storia e nelle passioni degli attori.

Nonostante Victor Hugo sia molto accurato nella descrizione dell’ambientazione, il nostro intento è di lavorare sull’evocazione di tutto questo. Abbiamo scelto di tenere con noi e di imparare a maneggiare in modo impeccabile due sciabole per i duelli perché, per un attimo (così come accade a Ruy Blas), è bello sentirci “tutti eroi”. Abbiamo scelto di usare una chitarra e il nostro canto, perché vorremmo che fosse una festa da condividere con il pubblico. Infine, abbiamo pensato che la cornice ideale per la rappresentazione di questo spettacolo saranno le dimore e le ville storiche di cui il nostro paese è ricco, le gallerie di arte moderna e contemporanea, spazi museali, monasteri e tutti quei luoghi in cui la forma semplice che ricerchiamo attraverso questo allestimento possa dialogare con la spettacolarità degli spazi e delle sale che ci ospiteranno, amplificando il senso della nostra “favola contemporanea”.

## Principali fasi di sviluppo del progetto

Prima ancora di diventare un progetto di spettacolo, il nostro studio sul Ruy Blas ha avuto inizio nell'estate del 2016 dal desiderio di riappropriarci di un tempo per la ricerca e per l'allenamento. Alla fine dell'anno il progetto è stato inserito nel **programma 2017 della Residenza Multidisciplinare Arte Transitiva di Stalker Teatro** presso le Officine Caos di Torino. A ciò si è aggiunto il supporto dell'**Alliance Française di Torino** interessata a promuovere il progetto e a mettere a disposizione la propria sede per alcune fasi di studio o di presentazioni al pubblico. Nel marzo 2017 il progetto "Ruy Blas. Una favola contemporanea" ideato da Il Mulino di Amleto in collaborazione con Kataplix Teatro e promosso dall'associazione Tedacà **ha vinto il bando "Nuove Opere di Siae – Sillumina – Copia privata per i giovani, per la cultura"** ottenendo un contributo per la produzione dello spettacolo che debutterà entro dicembre 2017 a Torino.

Di seguito si riepilogano le diverse fasi del lavoro:

- 30 agosto 2016 – 4 settembre 2016 | Primo studio in residenza presso Collina Nigiotto Montafia, AT
- Marzo 2017 – Il progetto vince il bando SIAE - Sillumina
- Maggio - Luglio 2017 | Avvio del progetto e sviluppo dei contatti con Istituzioni, partner culturali, critici e operatori teatrali
- 17 – 18 luglio 2017 | Letture a tavolino aperte al pubblico presso la sede dell'Alliance Française di Torino
- Luglio – Agosto 2017 | lavoro drammaturgico
- 4 – 10 settembre 2017 | Residenza artistica presso Collina Nigiotto Montafia, AT + presentazione al pubblico
- 11 – 28 settembre 2017 | Residenza Multidisciplinare Arte Transitiva a cura di Stalker Teatro + Anteprima dello spettacolo presso Officine Caos, Torino
- 10-12 novembre 2017 | Debutto ufficiale dello spettacolo in fase di definizione

## Dicono di noi

"...un merito va riconosciuto al progetto di Lorenzi e soci, questo risiede nell'idea di aver utilizzato le parole di Hugo [...] come un pre-testo per un'indagine elementare, quanto attenta, sulle modalità di relazione tra attore e personaggio: in cinquanta minuti di confronto attore-pubblico, prende forma [...] un mosaico di immagini, suoni e parole le cui tessere risultano essere i corpi e le voci degli interpreti. [...] nulla in realtà è lasciato al caso, esito finale di un percorso all'insegna della sperimentazione e della continua, reciproca messa in gioco..." **Roberto Canavesi**

"...C'è il desiderio di approfondire, di scavare nei moventi e nelle emozioni dei personaggi; c'è la volontà di restituirne la fragile ma gigantesca umanità. C'è una vocazione teatrale reale e palpante. Ci sono la voglia e la necessità di fare teatro". **Laura Bevione**

## CONTATTI

ORGANIZZAZIONE

Annalisa Greco

011 7680743 | 327 5943424

[organizzazione@ilmulinodiamleto.com](mailto:organizzazione@ilmulinodiamleto.com)

[organizzazione@tedaca.it](mailto:organizzazione@tedaca.it)

PROMOZIONE E DISTRIBUZIONE

Valentina Pollani

[info@codicisperimentali.it](mailto:info@codicisperimentali.it)

347 5119228